

# LA NUBE ILLUMINAVA LA NOTTE

commento

Durante il cammino del popolo nel deserto il Signore li precedeva con un segno: una nube che li riparava dal sole durante il giorno e una colonna di fuoco che li riscaldava e rischiarava la via, durante la notte. Attraverso questo stesso segno, il Signore diventa strumento di luce per quelli che sono suoi e di confusione per quelli che gli vanno contro. Il Signore si schiera **con noi** contro coloro che non vogliono il nostro bene e ci difende da essi.

Può capitare spesso di vivere dei momenti bui, Gesù può illuminare quei momenti.

una sola voce

Signore,  
vieni ad essere  
la luce ai nostri passi  
e illumina il nostro  
cammino.

Padre nostro...

tema del giorno

BONUS X LA SALVEZZA

Leggi il codice e **Balla** la  
Sigla del GrEstate 2019  
con il tuo smartphon o tablet.



# IL SIGNORE SALVÒ ISRAELE!

commento

Che potenza ha il signore, attraverso la mano di Mosè, apre una via dove non c'era e cioè nel mare. Il Signore fa attraversare quella povera tribù di schiavi attraverso il mare, dividerà le acque e passeranno sull'asciutto.

**È bastato dargli fiducia!** La Chiesa è questo popolo, il popolo dei salvati da Gesù. Anche tu ne fai parte, comincia a fidarti di Lui! Anche nel nostro racconto i nostri amici schiavi hanno avuto il loro Mosè, il Signore ha mandato loro il piccolo Alex.

una sola voce

Signore, grazie  
perché tu rendi possibile  
ciò che sembra  
impossibile  
e ci salvi.

Padre nostro...

segno

Come segno di gioia e  
di vittoria la giornata può  
iniziare con un trenino che  
coinvolge tutto il GrEstate.

tema del giorno

DALLA TRISTEZZA ALLA DANZA

Scarica l'App "Lettore QR"  . Leggi il codice  
e **Scarica** il Racconto del GrEstate 2019  
sul tuo smartphon o tablet.



GRÉSTATE CON NOI

# WEEKCARD

tre



terza scheda del percorso settimanale GrEstate2019

"PREGA OGNI GIORNO"  
per Bambini e Ragazzi



# SAPRANNO CHE IO SONO IL SIGNORE!

## commento

Questo insieme di schiavi che, a questo punto della storia, è ancora difficile definire come popolo, ha un solo appiglio per la salvezza, si tratta della parola di quel Mosè che sembra dare indicazioni strane da parte di Dio. Perché tornare indietro? Dio solo lo sa! Fare ciò che ci dice Dio, anche quando non lo comprendiamo, è fonte di salvezza. Così, in modo "strano", Dio dimostra di essere il Signore, cioè il re della storia, sia a noi che ai nostri nemici, soprattutto ai nostri nemici interiori. Se vuoi che oggi Dio sia il tuo Signore, **fa come egli ti dice**, attraverso la sua Parola.

### una sola voce

Signore, spesso, non ti comprendiamo, ma aiutaci a fidarci di te e a camminare nelle tue vie.

Padre nostro...

### impegno

Ci impegniamo a leggere ogni giorno un passo del Vangelo per conoscere la volontà di Gesù.

### tema del giorno

## IO SONO LA SALVEZZA

# GLI ISRAELITI USCIVANO A MANO ALZATA

## commento

Gli Israeliti, pur con il cuore trepidante, si incamminano nelle vie, uniche e inimmaginabili, del Signore. C'è un gesto che accompagna questi uomini e che comincia a **renderli uniti**: tenere la mano alzata verso il cielo. Questo è un segno di libertà e di gioia, non ci sono più le catene della schiavitù, perché il Signore sta mantenendo la sua promessa. E tu, di chi o di cosa sei ancora tristemente schiavo?

### una sola voce

Signore Gesù, liberaci da tutto ciò che ci tiene legati e rinchiusi come schiavi.

Padre nostro...

### segno

Teniamo per qualche istante le nostre mani alzate verso il cielo.

### tema del giorno

## SALVI TUTTI in Ascolto

Es 14, 1-31

# SIATE FORTI E VEDRETE LA SALVEZZA

## commento

In quelle strade impensabili che il Signore ci fa percorrere dobbiamo tenere conto di un altro elemento: il Signore non elimina gli ostacoli, ma li attraversa avanti a noi, con noi e per noi. Allora non ci resta che invocare insieme, con tutte le forze, il nostro Dio: è questo il segno più grande di forza. Il Signore, allora, ci salverà anche attraverso una via impossibile. **Impossibile a noi, ma non a Lui!**

### una sola voce

Signore, aiutaci ad affrontare tutto ciò che ci sembra grande e insuperabile.

Padre nostro...

### segno

Gridiamo per tre volte: Signore, salvaci!

### tema del giorno

## SALVIAMO LA SALVEZZA

Il Signore disse a Mosè: "Comanda agli Israeliti che tornino indietro e si accampino davanti a Pi-Achiròt, tra Migdol e il mare, davanti a Baal-Sefòn; di fronte a quel luogo vi accamperete presso il mare. Il faraone penserà degli Israeliti: "Vanno errando nella regione; il deserto li ha bloccati!". Io renderò ostinato il cuore del faraone, ed egli li inseguirà; io dimostrerò la mia gloria contro il faraone e tutto il suo esercito, così gli Egiziani **sapranno che io sono il Signore!**" Ed essi fecero così. Quando fu riferito al re d'Egitto che il popolo era fuggito, il cuore del faraone e dei suoi ministri si rivolse contro il popolo. Dissero: "Che cosa abbiamo fatto, lasciando che Israele si sottraesse al nostro servizio?". Attaccò allora il cocchio e prese con sé i suoi soldati. Prese seicento carri scelti e tutti i carri d'Egitto con i combattenti sopra ciascuno di essi. Il Signore rese ostinato il cuore del faraone, re d'Egitto, il quale inseguì gli Israeliti mentre **gli Israeliti uscivano a mano alzata**. Gli Egiziani li inseguirono e li raggiunsero, mentre essi stavano accampati presso il mare; tutti i cavalli e i carri del faraone, i suoi cavalieri e il suo esercito erano presso Pi-Achiròt, davanti a Baal-Sefòn. Quando il faraone fu vicino, gli Israeliti alzarono gli occhi: ecco, gli Egiziani marciavano dietro di loro! Allora gli Israeliti ebbero grande paura e gridarono al Signore. E dissero a Mosè: "È forse perché non c'erano sepolcri in Egitto che ci hai portati a morire nel deserto? Che cosa ci hai fatto, portandoci fuori dall'Egitto? Non ti dicevamo in Egitto: "Lasciaci stare e serviremo gli Egiziani, perché è meglio per noi servire l'Egitto che morire nel deserto?". Mosè rispose: "Non abbiate paura! **Siate forti e vedrete la salvezza** del Signore, il quale oggi agirà per voi; perché gli Egiziani che voi oggi vedete, non li rivedrete mai più! Il Signore combatterà per voi, e voi starete tranquilli". Il Signore disse a Mosè: "Perché gridi verso di me? Ordina agli Israeliti di riprendere il cammino. Tu intanto alza il bastone, stendi la mano sul mare e dividilo, perché gli Israeliti entrino nel mare all'asciutto. Ecco, io rendo ostinato il cuore degli Egiziani, così che entrino dietro di loro e io dimostri la mia gloria sul faraone e tutto il suo esercito, sui suoi carri e sui suoi cavalieri. Gli Egiziani sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri". L'angelo di Dio, che precedeva l'accampamento d'Israele, cambiò posto e passò indietro. Anche la colonna di nube si mosse e dal davanti passò dietro. Andò a porsi tra l'accampamento degli Egiziani e quello d'Israele. La nube era tenebrosa per gli uni, mentre **per gli altri illuminava la notte**; così gli uni non poterono avvicinarsi agli altri durante tutta la notte. Allora Mosè stese la mano sul mare. E il Signore durante tutta la notte risospinse il mare con un forte vento d'oriente, rendendolo asciutto; le acque si divisero. Gli Israeliti entrarono nel mare sull'asciutto, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. Gli Egiziani li inseguirono, e tutti i cavalli del faraone, i suoi carri e i suoi cavalieri entrarono dietro di loro in mezzo al mare. Ma alla veglia del mattino il Signore, dalla colonna di fuoco e di nube, gettò uno sguardo sul campo degli Egiziani e lo mise in rotta. Frenò le ruote dei loro carri, così che a stento riuscivano a spingerle. Allora gli Egiziani dissero: "Fuggiamo di fronte a Israele, perché il Signore combatte per loro contro gli Egiziani!". Il Signore disse a Mosè: "Stendi la mano sul mare: le acque si riversino sugli Egiziani, sui loro carri e i loro cavalieri". Mosè stese la mano sul mare e il mare, sul far del mattino, tornò al suo livello consueto, mentre gli Egiziani, fuggendo, gli si dirigevano contro. Il Signore li travolse così in mezzo al mare. Le acque ritornarono e sommersero i carri e i cavalieri di tutto l'esercito del faraone, che erano entrati nel mare dietro a Israele: non ne scampò neppure uno. Invece gli Israeliti avevano camminato sull'asciutto in mezzo al mare, mentre le acque erano per loro un muro a destra e a sinistra. In quel giorno **il Signore salvò Israele** dalla mano degli Egiziani, e Israele vide gli Egiziani morti sulla riva del mare; Israele vide la mano potente con la quale il Signore aveva agito contro l'Egitto, e il popolo temette il Signore e credette in lui e in Mosè suo servo.